



Aree Protette Appennino Piemontese

RELAZIONE ANNUALE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'APPENNINO PIEMONTESE art. 29 l.r. n. 19/2009

ANNO 2020

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

- Parchi naturali:
 - Parco naturale delle Capanne di Marcarolo
 - Parco naturale dell'Alta Val Borbera
- Riserve naturali:
 - Riserva naturale del Neirone
- Riserve speciali:
 - /
- Siti Natura 2000:
 - ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"
 - ZSC IT 1180011 "Massiccio Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"
 - ZSC IT 1180025 "Strette della Val Borbera"
 - ZPS IT 1180025 "Dorsale Monte Ebro – Monte Chiappo"
 - SIC IT 1180030 "Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio"
 - ZSC IT 1180017 "Bacino del Rio Miseria"
 - ZSC IT 1180010 "Langhe di Spigno Monferrato"

1.2 Ecomusei

- affidati in gestione all'Ente:
 - Ecomuseo di Cascina Moglioni
- presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente:
 - Ecomuseo dei Feudi Imperiali

1.3 Sede principale dell'Ente:

- Amministrativa – Via Umberto I n. 32/A – 15060 Bosio (AL)
- Sede unica amministrativa- Via Umberto I n. 51 – 15060 Bosio (AL) (in allestimento)

1.4 Sedi operative:

- Sede operativa tecnica e di vigilanza "Palazzo Baldo" – Via G. B. Baldo n. 29 – 15070 Lerma (AL)
- Ecomuseo di Cascina Moglioni – Frazione Capanne di Marcarolo – 15060 Bosio (AL)
- Rifugio Escursionistico "Nido del Biancone" – Frazione Capanne di Marcarolo – 15060 Bosio (AL)
- Centro di Documentazione per la storia e la cultura locale (C.D.S.C.L.) e Ostello "Palazzo Gazzolo" a Voltaggio (AL)
- Ufficio informativo presso sede Comune di Carrega Ligure – Località Capoluogo n. 48, 15060 - Carrega Ligure (AL)

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso

- n° sanzioni amministrative: n. 90
- ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate): € 9.346,00
- n° notizie di reato: 2
- n° segnalazioni scritte a soggetti competenti: n. 7
- n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente: /
- n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: /

2.2 Pianificazione

➤ Strumenti di piano vigenti/adottati

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area con valore di Piano di gestione di Siti Natura 2000 per la porzione di ZSC/ZPS coincidente con il Parco naturale regionale	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	Prima Variante Strutturale approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale del 10.12.2009 n. 307-52921
Piano naturalistico	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	Adottato dall'Ente Parco con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16/2005. Trasmesso alla Regione Piemonte per l'approvazione
Piano forestale	ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"	Norme Forestali per il SIC/ZPS approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-52921 del 10.12.2009 come allegato alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano d'Area.
Piano d'area con valore di Piano di gestione di Siti Natura 2000 per la porzione di ZSC/ZPS coincidente con il Parco naturale regionale	ZSC IT1180026 Capanne di Marcarolo	Il Piano d'Area del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo ha valore di Piano di gestione della ZSC IT1180026 "Capanne di Marcarolo"
Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"	D G R n. 6-4745 del 9-3-2017
Definizione delle acque non captabili necessarie alla conservazione degli ecosistemi	Parco naturale delle Capanne di Marcarolo	Deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco n. 48/2012 ai sensi dell'art. 164 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"	D. G. R. n. 21-3222 del 02.05.2016
Piano di gestione siti natura 2000	ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"	D.G.R. n. 57-6056 del 1-12-2017
Piano Forestale Aziendale	ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà"	D. G. R. n. 3 - 2 1 2 7 del 30.10.2020
Piano Forestale Aziendale	Proprietà del Comune di Cabella Ligure	D. G. R. n. 2 - 2 0 2 8 del 02.10.2020

Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC IT1180010_Langhe di Spigno Monferrato	D. G. R. n. 53-4420 del 19.12.2016
Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC IT1180017_Bacino del Rio Miseria	D. G. R. n. 53-4420 del 19.12.2016
Piano di gestione siti natura 2000	ZPS IT1180025 Dorsale Monte Ebro e Monte Chiappo	D. G. R. n. 32-6662 del 23 marzo 2018
Misure di conservazione Sito Specifiche	ZSC IT118009 Strette della Val Borbera	D G R n. 6-4745 del 9-3-2017

- Avvio procedura Seconda variante Piano dell'Area e Piano di Gestione del SIC/ZPS con Deliberazione del Consiglio n. 30/2013 (in corso di definizione)

2.3 Procedure autorizzative e valutative

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente: n° 115
- n° totale istanze evase: n° 115

Di cui:

- n° procedure Valutazione di Incidenza e quesiti di assoggettabilità:
 - ZSC IT1180017 Bacino del Rio Miseria n. 1
 - ZSC IT1180010 Langhe di Spigno Monferrato n. 3
 - ZSC IT1180030 Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio n. 1
 - ZSC IT1180011 Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà n. 5
 - ZSC/ZPS IT1180026 Capanne di Marcarolo n. 7
- n° pareri in procedure VIA: n. 1
- n° pareri in procedure VAS: n. 1
- n° altri pareri e autorizzazioni:
 - n. 3 pareri di competenza ai sensi dell'art. 8, comma 5 del Piano dell'Area dell'Ente
 - n. 7 autorizzazioni e 4 diniego ai sensi della L.R. 65/96 "Norme per la fruizione e l'utilizzo del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo"
 - n. 48 equipollenze (Selecontrollori – Operatori selezionati) L. n. 394/1992, tutte evase (38 positive e 10 negative)
 - n. 1 istruttoria conformità per Studio fattibilità compensazioni N.2000 III Valico COCIV
 - n. 1 parere in materia agro pastorale fornito ad ARPEA
 - n. 1 istruttoria su Piano pastorale aziendale (verifica di conformità) ai sensi delle MdC Sito specifiche IT1180026

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

Si segnala come, in relazione all'emergenza Covid-19, nell'ambito delle istruttorie funzionali alle procedure di Vinca e altri pareri e autorizzazioni, siano state limitate allo stretto indispensabile le giornate dedicate a sopralluoghi preliminari, mentre contatti e riunioni sono state svolte con modalità telematica. Nel suddetto numero vanno considerate anche le giornate impiegate nelle riunioni e nei sopralluoghi nell'ambito dei procedimenti inclusi in Conferenza dei Servizi.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 26-7251 del 20/7/2018, ha confermato e riconosciuto il ruolo dell'Ente quale struttura idonea all'attività di verifica e controllo dei requisiti per il rilascio dell'abilitazione ai prelievi faunistici nelle Aree protette regionali, pertanto anche per l'anno 2020 è continuata l'attività di verifica prevista dalla nota del Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte (prot. PNCM n. 1097/2014), per tutte le istanze regionali di equipollenza delle abilitazioni di cui alla Legge n. 394/1991 e s.m.i. ottenute in altre Regioni o Province autonome o presso soggetti diversi dai suddetti Enti di gestione.

Sono pervenute, nel corso dell'anno, 48 domande per il riconoscimento dei corsi per Selecontrollore fatti in contesti diversi dagli Enti gestori di aree protette piemontesi (ATC, Province e altri Enti formatori). Delle 48 domande analizzate 10 sono state respinte per non conformità ai dettami del Regolamento regionale 2/R del 2014 e 106 sono state accolte. Le motivazioni del respingimento delle domande possono essere per tre ordini di ragioni: corso inferiore alle 40 ore; corso superiore ai due mesi oppure (è il caso più frequente) corso con un numero di candidati superiore a trenta. L'istruttoria prevede, nel caso l'attestato prodotto non

sia relativo a un percorso formativo già analizzato in precedenti richieste, la verifica dei requisiti richiamati prima attraverso una nota di richiesta agli Enti o alle Scuole di formazione; successivamente la direzione, ricevuta l'istruttoria completa, emette un provvedimento di riconoscimento (o di non riconoscimento) di equipollenza con determinazione dirigenziale.

2.4 Servizi di sportello e consulenza

- Sportello forestale
 - n° istanze pervenute: 27
 - n° istanze evase: 27
 - n° sopralluoghi:
 - n° rinnovi iscrizione Albo imprese forestali del Piemonte: 4
- Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

Gli sportelli forestali dell'Ente, analogamente a tutti gli altri Sportelli regionali, sono abilitati a raccogliere domande relative a tutto il territorio del Piemonte. Dal 1° Settembre 2012 l'Ente Parco ha reso operativi n. 2 Sportelli Forestali, uno c/o sede amministrativa di Bosio e l'altro c/o la sede operativa di Lerma.

Con D.C.D. n.47 del 02/12/2020 l'Ente ha deliberato l'attivazione di ulteriori 2 Sportelli Forestali presso i Comuni di Borghetto Borbera e Carrega Ligure, acquisendo assenso dalla competente struttura regionale il 21/12/2020 (prot.n.3872), prevendendone l'operatività a partire dal febbraio 2021.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

- **Edifici** Si veda foglio di lavoro n. 1 "edifici" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".
- **Terreni** Si veda foglio di lavoro n. 2 "terreni" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

3.2 Beni mobili

Si veda foglio di lavoro n. 3 "beni mobili" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

Si veda foglio di lavoro n. 4 "vigilanza e attività ts" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

Si veda foglio di lavoro n. 5 "strutture e infrastrutture" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

4.2 Strutture ricettive

Si veda foglio di lavoro n. 6 "strutture ricettive" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati.

4.3 Servizi al pubblico

Si veda foglio di lavoro n. 7 "servizi al pubblico" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

L'Ente gestisce con il proprio personale l'accompagnamento delle visite a pagamento.

Nel 2020 l'attività di accompagnamento ai siti delle "Miniere d'oro" della Valle del Gorzente è stata sospesa per l'emergenza sanitaria Covid 19. L'attività è possibile nell'ambito del recupero effettuato dall'Ente di cavità di elevata importanza naturalistica e di biodiversità che, attraverso un rigido protocollo, sono visitabili con numeri contingentati e solo in determinati periodi dell'anno, dando priorità alle scolaresche in modo da sensibilizzare gli utenti in merito all'elevato valore e alla delicatezza di tali ambienti, fondamentali per la sopravvivenza di specie di importanza comunitaria.

Le escursioni programmate nell'ambito del calendario APPENNINO RACCONTA vengono condotte, a seconda della tipologia, dal personale dell'Ente, da esperti e ricercatori collaboratori del Parco e dalle Guide del Parco (accompagnatori naturalistici o guide escursionistiche ambientali).

Anche le attività didattiche e di educazione ambientale e alla sostenibilità sono state sospese per l'emergenza sanitaria Covid 19. Queste sono solitamente progettate e condotte, su indicazione dell'Ente, dagli accompagnatori naturalistici, selezionati con Avviso pubblico dall'Ente stesso, con il quale è stipulato un contratto di collaborazione. Gli accompagnatori, nell'ambito della collaborazione sono tenuti a partecipare periodicamente ai tavoli di valutazione dei progetti proposti alle scuole. Gli accompagnatori naturalistici affiancano inoltre il personale dell'Ente per l'accompagnamento di comitive con un numero superiore a 25 partecipanti.

Il progetto didattico-educativo "Benedicta - Parco della Pace", dedicato al periodo della Resistenza sull'Appennino piemontese e all'eccidio dei Martiri della cascina Benedicta, viene realizzato dal personale dell'Ente in collaborazione con l'Associazione Memoria della Benedicta.

L'Ente riesce solitamente a soddisfare tutte le richieste in arrivo di accompagnamento e di progetti didattico-educativi, garantendo un livello professionale dell'offerta divulgativa e didattico-educativa. Nel 2020 tutte le attività didattico-educative sono state sospese per l'emergenza sanitaria Covid 19.

Gli Accompagnatori Naturalistici in particolare rappresentano una figura professionale importante per l'Ente per garantire molti dei Servizi al pubblico.

L'Ente garantisce un aggiornamento continuo e un coinvolgimento dei propri Accompagnatori per le materie di interesse, non ultimo anche la sicurezza e la gestione della privacy degli utenti e visitatori (esempio: gestione punti informativi, apertura Ecomuseo, transetti, censimenti e monitoraggio fauna selvatica, etc).

Unica criticità è l'assenza di mezzi pubblici per raggiungere le Aree Protette e Siti Natura 2000 gestiti dall'Ente, per cui i costi di trasporto incidono molto sulle spese dei gruppi classe o comitive in visita.

4.4 Attività formativa

➤ Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

L'Ente ha proposto 16 progetti didattico-educativi suddivisi per grado di istruzione: scuole materne, primarie, secondarie di I e II grado. I progetti suddetti, come specificato, sono gestiti interamente dagli Accompagnatori Naturalistici convenzionati con l'Ente (Antonio Scatassi e Elisa Arecco), ad esclusione del progetto "SCUOLA DI DISEGNO NATURALISTICO - IL PENNELLO" gestito dalla biologa-artista Lucilla Carcano.

1. [ACQUA. DOVE TUTTO HA AVUTO INIZIO](#)
2. [LA NOSTRA BIODIVERSITÀ](#)
3. [LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ](#)
4. [ECOCITTADINI](#)
5. [IL MONDO DELLE PIANTE \(E DEGLI INSETTI\)](#)
6. [IL RITORNO DEL LUPO](#)
7. [UCCELLI: "IL PAESAGGIO ANIMALE"](#)
8. [IN PACE CON LA TERRA](#)
9. [IL BOSCO DEL FORTE](#)
10. [ARTE E NATURA](#)
11. [I LUOGHI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE](#)
12. [GIOCHI D'ACQUA](#)
13. [CASTANEA SATIVA](#)
14. [QUANDO C'ERA MAIN](#)
15. [CHI SALVA UNA VITA, SALVA IL MONDO INTERO](#)
16. [SCUOLA DI DISEGNO NATURALISTICO - IL PENNELLO](#)

Nell'anno scolastico 2019-2020 non è stato possibile attivare progetti didattico-educativi con le scuole per le restrizioni imposte dalle misure di contenimento del rischio sanitario da Covid19.

➤ Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

- nessuno

➤ Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

1. Corso: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS
Soggetto Formatore: API formazione scrl
Data: dal 19/10/2020 al 23/11/2020 - 32 ore
Modalità: in presenza
2. Corso: Le misure di sicurezza per garantire adeguata protezione dei dati personali
Relatori: Avv Massimo Ramello
Data: 20/11/2020 ore: 10:00 - 13:00
Modalità: Webinar
3. Baby's Hills, un territorio family friendly - Newsletter dedicata agli Operatori
Organizzatore: ATL Alexala
Data: 28 luglio 2020
Modalità: Webinar
4. Corso: Turismo sostenibile nelle Aree Protette ai tempi del Covid 19 - Incontro con gli Operatori
Organizzatore: Federparchi Europarc Italia
Data: 29 maggio 2020
Modalità: Webinar
5. Corso: Il marketing istituzionale nel pieno rispetto del GDPR
Relatori: Avv Massimo Ramello, Andrea Marella, Gianluca Kivarich
Data: 14 maggio 2020
Modalità: Webinar
6. Corso: Appennino piemontese atti e albo pretorio
Relatori: Sergio Miele
Data: 10 dicembre 2020
Modalità: Webinar
7. Corso: Butterfly monitoring scheme Italia
Data: 25 novembre 2020
Modalità: Webinar
8. Corso: La videosorveglianza e le riprese audio-video
Data: 11 settembre 2020
Modalità: Webinar
9. Corso: Piemonte Pay
Data: 30 marzo 2020
Modalità: Webinar

I costi di partecipazione ai corsi sono stati finanziati con Fondi propri dell'Ente.

5. COMUNICAZIONE INFORMAZIONE PROMOZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013
- dal 2006: n. 1 Istruttore tecnico, dipendente dell'Ente presso l'Ufficio "Turismo Promozione Comunicazione" che si occupa delle attività di promozione dell'Ente, di produzione di materiale informativo, di aggiornamento del sito istituzionale e dei canali social attivi (facebook, instagram e youtube), di promozione degli eventi turistici ed escursionistici, di educazione ambientale e rapporto con le scuole.
 - Il dipendente è stato identificato quale referente dell'Ente all'interno del 'Tavolo di coordinamento inerente la materia della Comunicazione e promozione della biodiversità nelle Aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000 recentemente istituito (DD n. 13 del 21/1/2019).
 - Il dipendente inoltre è stato selezionato per la partecipazione al percorso di qualificazione professionale giornalistica promosso dal Settore Biodiversità e Aree Naturali al fine di identificare il personale da adibire a Referente dell'Ufficio Stampa presso ogni Ente di gestione delle Aree naturali protette.
 - Con decorrenza 7 luglio 2020 il dipendente dell'Ente presso l'Ufficio "Turismo Promozione Comunicazione" risulta iscritto all'Ordine dei Giornalisti del Piemonte con tessera n° 174520.

- indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)
 - l'Ente ha conferito un incarico di collaborazione altamente qualificata a supporto delle attività di comunicazione riferite alla gestione del progetto europeo LIFE WOLFALPS EU (LIFE18 NAT/IT/000972 – Cap. 63000)
 - l'Ente ha incaricato un operatore economico per il servizio di gestione funzionale del sito internet istituzionale
- indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione
 - l'Ente si è dotato di un Piano di Comunicazione per il triennio 2018-2020 che prevede:
 - individuazione di strategie e obiettivi
 - pianificazione e coordinamento
 - consolidamento della comunicazione dell'Ente
 - analisi degli strumenti comunicativi dell'Ente
 - ▶ attività di comunicazione territoriale locale
 - ▶ attività di comunicazione in rete con il Sistema regionale
 - Partecipazione al 'Tavolo di coordinamento inerente la materia della Comunicazione e promozione della biodiversità nelle Aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000"
 - Collaborazione con la Rivista Piemonte Parchi nell'ambito del progetto "Ufficio Stampa Diffuso" promosso dal Settore Biodiversità e Aree Naturali
 - Invio articoli per la rivista on-line Piemonte Parchi
 - Invio news dalle Aree Protette Appennino Piemontese
 - Caricamento degli eventi o appuntamenti pianificati sul territorio delle Aree Protette Appennino Piemontese, con le credenziali di accesso al sito di Piemonte Parchi
 - Sezione dedicata a Piemonte Parchi nel sito istituzionale Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino piemontese
 - Invio newsletter a i seguenti recapiti :
 - Agenzia della Giunta regionale Piemonte Informa.
 - "Piemonte Newsletter" Agenzia di informazione della Regione Piemonte
 - Urp Alessandria di Regione Piemonte
 - Partecipazione al progetto regionale "Parchi da gustare" per la promozione dei prodotti tipici e dei menù e delle ricette locali in collaborazione con i Produttori e i Ristoratori delle Aree Protette dell'Appennino piemontese

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

- Si veda foglio di lavoro n.9 "pubblicazioni, dvd, magliette" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".
- Si veda foglio di lavoro n.11. "dépliants / volantini / locandine" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".
- Si veda foglio di lavoro n.12. "bacheche / punti informativi e vendita" del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale: www.areeprotetteappenninopiemontese.it

- Il sito internet è il principale strumento di comunicazione digitale dell'Ente: completamente rinnovato nel 2016, risponde perfettamente alla normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione, dando la possibilità al cittadino di accedere alle varie sezioni tematiche e di consultare i documenti di interesse.
- L'Ente, nell'ambito dell'attuazione delle normative sulla trasparenza, ha introdotto sul proprio sito istituzionale (ora www.areeprotetteappenninopiemontese.it), fin dall'ottobre 2013, una sezione apposita sulla trasparenza, validata secondo le procedure previste dal Dipartimento della Funzione Pubblica e aggiornata seguendo i dettami della norma.
 - L'Ente, infatti, con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ha da subito perseguito le finalità e i principi di accessibilità totale dei dati e documenti detenuti allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.

- A seguito delle modifiche intercorse al suddetto Decreto Legislativo, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (da ora ANAC), con la Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, ha approvato in via definitiva le prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. N. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.
- Il D. Lgs. n. 97/2016 ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.
- Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, sono evidenti il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione tra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie, nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.
- Tra le modifiche più importanti si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza.
- Viene annualmente dato in appalto esterno il Servizio di gestione della funzionalità del Sito (supporto informatico di sistema/dominio e costi di mantenimento in rete) unitamente alle email istituzionali collegate al dominio.
- Il sito istituzionale dell'Ente è interamente gestito e aggiornato a cura del personale dipendente.
- La gestione della parte del sito istituzionale riguardante la sezione "Amministrazione Trasparente" è effettuata, con modalità non automatizzata, dal personale dell'Ente.
- L'Ente, al fine di osservare i criteri di qualità, integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale, ha ritenuto di suddividere le stesse nelle seguenti sezioni:
 - Disposizioni Generali: sono pubblicate la normativa di riferimento dell'Ente e le norme di condotta del personale.
 - Organizzazione: telefono e posta elettronica del personale dell'Ente e i dati dei componenti dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo (atto di nomina, indennità di carica e rimborsi, eventuali incarichi e dichiarazione patrimoniale)
 - Consulenti: pubblicata la Determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico, il Contratto, il Curriculum vitae del consulente. Si fa inoltre presente che a questi obblighi si è aggiunto con la modifica apportata dal D. Lgs. n. 97/2016 quello relativo all'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazione di conflitto di interessi anche potenziale stabilito dall'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001.
 - Personale: vengono pubblicati i dati relativi alla contrattazione integrativa e collettiva, gli incarichi anche a titolo gratuito conferiti ai dipendenti, i tassi di assenza del personale, le posizioni organizzative, gli incarichi amministrativi di vertice (in assenza della figura dirigenziale). Per quanto riguarda la dotazione organica, viene pubblicato integralmente il Conto Annuale.
 - Performance: vengono pubblicati i dati relativi i premi erogati ai dipendenti.
 - Attività e procedimenti: vengono pubblicati i procedimenti di competenza dell'Ente. La Relazione Annuale viene pubblicata integralmente nella sotto-sezione Dati aggregati attività amministrativa.
 - Provvedimenti: vengono pubblicati tutti i provvedimenti degli organi (Deliberazioni di Consiglio, Decreti Presidenziali, Determinazioni Dirigenziali) per la durata complessiva di anni cinque decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione (Questa operazione avviene sempre manualmente, spostando gli atti scaduti dall'Albo Pretorio telematico alla sezione apposita). L'Ente ha ritenuto di pubblicare inoltre le Deliberazioni della Comunità delle Aree Protette, dati ulteriori in quanto la pubblicazione non è obbligatoria.
 - Bandi di gara e Contratti: vengono pubblicati i dati che si riferiscono a incarichi riconducibili alla nozione di appalto di servizio.
 - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: vengono pubblicati i dati dell'importo superiore a € 1.000,00.
 - Bilanci: vengono pubblicati integralmente i Bilanci di previsione, assestamento e i consuntivi. Il Programma operativo viene pubblicato nella sotto-sezione Piano degli indicatori.
 - Beni immobili: viene pubblicato e aggiornato il patrimonio immobiliare dell'Ente.

- Controlli e rilievi sull'amministrazione: vengono pubblicate le richieste e gli esiti dei controlli effettuati dalla Corte dei Conti e dalla Regione Piemonte nell'esercizio della sua attività di indirizzo, coordinamento e verifica.
 - Opere pubbliche: viene pubblicato integralmente il Programma triennale (per gli anni di adozione)
 - Altri contenuti: oltre al piano di prevenzione della corruzione vengono pubblicati i regolamenti dell'Ente.
- L'aggiornamento dei dati contenuti nel sito è giornaliero e avviene, per la pubblicazione degli atti e dei documenti, contestualmente alla produzione degli stessi secondo le tempistiche previste dallo Statuto dell'Ente (5 giorni dall'adozione). A tal riguardo, si segnala come la pubblicazione e archiviazione dei provvedimenti sia sempre integrale, comprensiva di allegati e tutti i documenti utili alla piena conoscenza da parte dei cittadini, anche nel caso di pubblicazione in tabelle o per estratto, proponendo maggiori informazioni di quelle previste dalla normativa. Si evidenzia inoltre come dall'entrata in vigore della norma non siano mai pervenute richieste di accesso civico da parte di cittadini, fatto che evidenzia la piena e rispondente aderenza alle norme di trasparenza previste dalla suddetta normativa.
- Il sito possiede una vasta parte informativa suddivisa per sezioni:
 - Visitare l'Appennino.
 - Natura e Ricerca.
 - Vivere nell'Appennino.
 - Informazioni.
 - Educazione ambientale.
 - Iniziative dell'Ente gestore.
 - Comunicazione.
- Il sito ha inoltre due sezioni in lingua Inglese e Francese contenute le principali informazioni utili al turista e fruitore delle Aree protette gestite dall'Ente.
- Il sito infine dedica una importante parte alla comunicazione:
 - Sezione PiemontePay: dedicata alle nuove modalità di pagamenti per i seguenti motivazioni:
 - ◆ TITOLO REGIONALE PER LA RACCOLTA FUNGHI
 - ◆ ACQUISTO MATERIALE PROMOZIONALE APAP
 - ◆ ACCOMPAGNAMENTO ESCURSIONI
 - ◆ INIZIATIVA CALENDARIO APPENNINO RACCONTA
 - ◆ ATTIVITÀ DIDATTICA – EDUCAZIONE AMBIENTALE
 - ◆ CORSI DI FORMAZIONE
 - ◆ SANZIONE AMMINISTRATIVA APAP
 - ◆ PERNOTTAMENTO IN FORESTERIA
 - ◆ DONAZIONE APAP
 - News Appennino Piemontese: vengono pubblicate tutte le notizie riguardanti le iniziative, i progetti e i servizi organizzati dall'Ente ai fruitori; vengono indicate anche tutte le notizie a carattere locale (interruzioni di strade o sentieri) e di carattere regionale (meteo, pericolosità incendi), ecc.
 - News Ecomuseo di Cascina Moglioni e dintorni: vengono pubblicate tutte le notizie riguardanti le iniziative e i progetti dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni.
 - Oggi nell'Appennino: vengono pubblicati i resoconti delle iniziative dell'Ente.
 - Natura 2000 - Attività gestionali: vengono pubblicati le informazioni riguardanti i Siti Natura 2000 gestiti dall'Ente, la scheda guida di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ex art. 43 l.r. 19/2009 e il Piani di Gestione e le Misure Sito-Specifiche dei Siti N2000:
 - ◆ ZSC/ZPS IT1180026 – Capanne di Marcarolo
 - ◆ ZSC IT1180011 – Massiccio dell'Antola, M.te Carmo, M.te Legna
 - ◆ ZSC IT1180009 – Strette della Val Borbera
 - ◆ ZPS IT1180025 Dorsale Monte Ebro e Monte Chiappo
 - ◆ SIC IT1180030 Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio
 - ◆ ZSC IT1180010 – Langhe di Spigno Monferrato
 - ◆ ZSC IT1180017 – Bacino del Rio Miseria
 - Rassegna stampa: qui è possibile recuperare tutti gli articoli dei media riguardanti le iniziative dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese.
 - Newsletter L'APNIN: qui è possibile recuperare tutte le newsletter mensile dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese.

5.3.2. Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

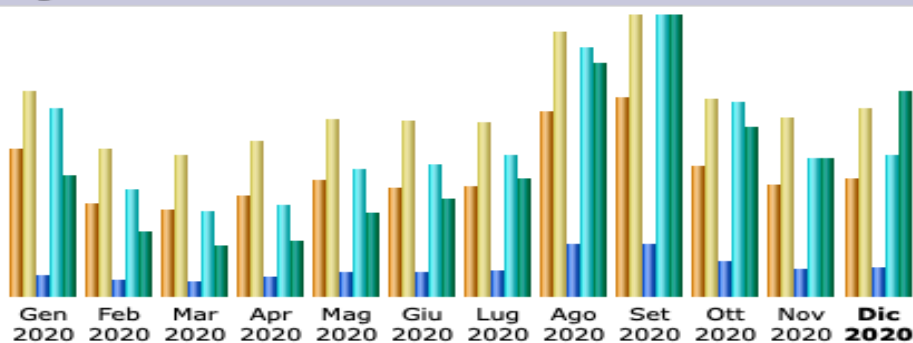
Sito Il Cammino del PiemonteSud : www.piemontesud.it

- Il sito è stato creato nell'anno 2020 per la promozione de "Il Cammino del PiemonteSud" il progetto dell'ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese che prevede la messa in rete della sentieristica già esistente e accatastata.
- Il Cammino del PiemonteSud prevede il collegamento a Est con il territorio piacentino, a Sud con il mare ligure e ad Ovest con la sentieristica delle Alpi. Ci si congiungerà ad Est con l'Alta Via dei Parchi appenninici e ad Ovest con i percorsi che giungono in Francia. Si è proposto al CAI e al Ministero dell'Ambiente di costituire il bypass al Sentiero dei Parchi nazionali, che percorre la Liguria sull'Alta Via dei Monti Liguri.
- Una rete di sentieri. Una dorsale e più anelli. Un cammino che congiunga territori e li valorizzi. Che faccia dialogare persone, luoghi, attività. L'oggetto risultante sarà un database, consultabile da un sito Internet, che fornisca, per ogni tratto di dorsale o anello:
 - mappa
 - traccia GPS
 - descrizione delle emergenze naturalistiche, storiche, culturali, enogastronomiche
 - indicazione delle offerte turistiche e produttive rivolte ai viandanti
 - indicazione delle proposte culturali (eventi – festival) e degli interventi di land art già realizzati o che si realizzeranno
 - link ai materiali video e audio utili per prepararsi al percorso o ad accompagnare il viaggio. Infatti – novità di questo Cammino – si realizzerà un podcast di sentiero. Le persone potranno decidere di camminare in silenzio oppure essere accompagnate da audio-guide, esperti, poeti, musicisti tradizionali e locali. Gli anziani potranno offrire la loro testimonianza del passato. I bambini delle scuole potranno effettuare ricerche e poi offrire con la loro voce gioiosa i risultati.
 - Periodicamente verranno pubblicate guide cartacee del Cammino e fillmati.
- Il sito del "Il Cammino del PiemonteSud" è in fase iniziale ed è gestito a cura del personale dipendente.

5.3.3. Indicatori di visibilità dei siti gestiti: n° pagine scaricate, n° accessi unici (dati annuali-dati mensili se disponibili)

Dati Sito istituzionale: www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Riepilogo mensile



Mese	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata
Gen 2020	2.291	3.199	14.705	128.675	10.22 GB
Feb 2020	1.436	2.308	11.157	72.965	5.52 GB
Mar 2020	1.358	2.214	10.333	57.481	4.27 GB
Apr 2020	1.580	2.431	12.884	62.326	4.71 GB
Mag 2020	1.810	2.751	16.349	86.845	7.05 GB
Giu 2020	1.703	2.731	16.165	90.144	8.25 GB
Lug 2020	1.723	2.716	17.454	96.564	9.97 GB
Ago 2020	2.872	4.137	35.706	169.763	19.79 GB
Set 2020	3.097	4.381	35.850	191.454	23.80 GB
Ott 2020	2.035	3.067	24.288	131.928	14.39 GB
Nov 2020	1.743	2.777	18.618	93.982	11.75 GB
Dic 2020	1.839	2.945	19.563	96.421	17.37 GB
Totale	23.487	35.657	233.072	1.278.548	137.09 GB

5.3.4. Newsletter:

- Indicare titolo/nome : Newsletter Aree Protette Appennino Piemontese
- E' una testata giornalistica registrata? no
- Qual è la sua periodicità? mensile
- Numero iscritti: 1.257

5.3.5. Presenza sui social media:

- Presenza di un profilo Facebook: SI
 - Nome : Aree Protette Appennino Piemontese
 - Amministratore : Interno all'ente - Addetto Stampa
 - Attivato dall'Ente nel 2016
 - Iscritti : 3.536 iscritti (31 dicembre 2020)
- Presenza di un profilo Instagram: SI
 - Nome : appenninopiemontese
 - Amministratore : Interno all'ente - Addetto Stampa
 - Attivato da Dicembre 2018
 - Profilo seguito da 651 follower (31 dicembre 2020)
- Presenza di un canale Youtube: SI
 - Nome : Aree Protette Appennino Piemontese
 - Amministratore : Interno all'ente - Addetto Stampa
 - Attivato dall'Ente da Luglio 2019 2016
 - Iscritti : 137 persone (31.12.2020)
- Presenza di un profilo Twitter: NO
- Presenza di un profilo LinkedIn: NO
- Presenza di un profilo Google+: NO
- Presenza di un profilo Pinterest: NO
- Presenza di un profilo Flickr: NO
- Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco: si/no quali? NO
- Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? NO

5.4 Acquisito e distribuzione di gadget

(breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate)

I ricavi sono contabilizzati (fatturati) insieme alla vendita di materiale promozione e ammontano a € 440,88.

5.5 Attività promozionali

- Organizzazione eventi sul territorio / partecipazione a eventi organizzati da altri (p.es. comune, pro loco, etc...) partecipazione a fiere, visite guidate, organizzazione mostre, ...
- Si veda foglio di lavoro n. 8 "comunicazione - att prom." del file excel "ALLEGATO 1 - APPROFONDIMENTI NUMERICI RELAZIONE FINALE".

5.6 campagne pubblicitarie

- Affissione, spot pubblicitari in radio, tv, cinema, social media, web.
- Affissioni nelle bacheche dell'Ente per tutte le iniziative promosse dall'Ente
- Affissioni presso i comuni della provincia di Alessandria e Genova per le seguenti iniziative:
 - Fiera delle antiche razze locali di capanne di Marcarolo (fine luglio)
 - Attraverso Festival (agosto)

5.7 foto-video

Nessun Acquisito materiale iconografico, incarichi per realizzazione servizi fotografici, video, filmati, spot pubblicitari.

5.8 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

- Per quelli forniti dall'Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.
 - Nell'Anno 2020 non sono stati riconosciuti dall'Ente contributi a soggetti terzi
- Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.
 - Nell'Anno 2020 non sono stati riconosciuti dall'Ente patrocini e/o contributo

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

6.1.1 Flora e gestione forestale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- Gestione dello Sportello forestale presso la Sede Operativa dell'Ente Parco (Lerma e Bosio)

6.1.2 Fauna

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- Nell'ambito del Piano di gestione e controllo del cinghiale 2015-2020 sono stati abbattuti 17 capi da appostamento che stati consegnati agli operatori selezionati e ai conduttori dei fondi nel caso dell'impiego della gabbia-trappola (in un numero massimo di 5 a persona).
- Rilievi sulla ittiofauna nell'ambito delle attività previste dagli incarichi per i monitoraggi previsti dall'articolo 17 della Direttiva Habitat a cura dei dott.ri Alessandro Candioto, Tiziano Bo e Stefano Bovone

Monitoraggi sulle specie degli allegati della Direttiva 92/43/CEE Habitat

Attraverso la piattaforma iNaturalist sono state raccolte le osservazioni relative alle specie presenti nei territori gestiti.

In attuazione del Regolamento regionale articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree Protette, l'Ente di Gestione delle Aree Protette Appennino Piemontese è stato riconosciuto:

- Ente Titolare del Centro di Referenza denominato "Erpetofauna" (Det. 276 del 25/7/2016)
- Ente Associato del Centro di Referenza denominato "Grandi Carnivori" (Det. 271 del 22/7/2016)

Il Decreto del Presidente della Giunta regionale 24/03/2014, n. 2/R "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette", che individua i principi generali per la gestione faunistica all'interno delle aree protette regionali (così come previsto nella legge l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"), all'art. 13 "Centri di referenza per la gestione di specie animali selvatiche tutelate" prevede per gli Enti di gestione delle aree naturali protette, singoli o associati, la possibilità di richiedere alla Regione Piemonte il riconoscimento quali Centri di referenza per la gestione di specie animali selvatiche tutelate, in ragione delle specifiche competenze e delle esperienze acquisite.

Per tale ragione la Regione Piemonte, a seguito di presentazione di opportuna istanza da parte di alcuni Enti di Gestione delle Aree Naturali Protette, ha ritenuto opportuno costituire strutture di riferimento in merito alle problematiche connesse alla conservazione delle specie tutelate dalle Direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", che svolgano, tra le altre, attività di raccolta dati, ricerca scientifica, coordinamento e organizzazione a livello di Sistema regionale delle aree naturali protette.

I Centri, costituiti tramite Determinazioni Dirigenziali della Regione Piemonte, dovranno articolare un Programma pluriennale di attività e tra le varie competenze, in particolare si occuperanno di:

- raccogliere e organizzare i dati e le conoscenze provenienti da tutti i soggetti operanti nel settore di riferimento e conferire tali dati scientifici all'interno del sistema delle Banche Dati Naturalistiche regionali della Regione Piemonte;
- predisporre sistemi di monitoraggio, piani e azioni d'intervento per la conservazione delle specie tutelate e dei loro habitat e svolgere direttamente attività di monitoraggio faunistico, anche a titolo oneroso, attraverso metodologie compatibili e funzionali all'inserimento delle risultanze ottenute all'interno del sistema delle Banche Dati Naturalistiche regionali. A tal fine il Centro di referenza si impegna al continuo aggiornamento delle Banche dati naturalistiche stesse affinché tali informazioni scientifiche siano patrimonio del Sistema delle aree naturali protette piemontesi;
- fornire pareri, assistenza e informazioni specialistiche e consulenze, anche a titolo oneroso a privati ed altri enti. In caso di richieste da parte di proponenti pubblici o privati di supporto per la redazione di Studi d'Incidenza, il Centro è tenuto a fornire i dati e le informazioni scientifiche nelle

modalità che ritiene più opportune al fine di garantire la conservazione delle specie e degli habitat. Per le procedure di Valutazione d'Incidenza, di cui all'art. 43 della l.r. 19/2009, in cui l'Ente di gestione stesso non è coinvolto nell'espressione del giudizio d'incidenza, il Centro di referenza può fornire consulenza onerosa per la redazione dello Studio per la Valutazione d'Incidenza;

- organizzare corsi di formazione, convegni, workshop in merito alle tematiche trattate.

Centro "Erpetofauna"

Nel corso dell'anno 2020 l'Ente ha convocato un Tavolo tecnico presso il Parco del Po Vercellese-alessandrino per fare il punto sul primo triennio di attività.

Nel corso dell'anno, stante la situazione legata alla pandemia da Sars-Cov2, non state fatte iniziative pubbliche ma si è puntato sulla comunicazione, con la pubblicazione di 7 articoli divulgativi sulle attività del Centro e più in generale sulla tutela degli anfibi e dei rettili.

Centro "Grandi carnivori"

Nell'anno 2020 l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Associato al Centro di Referenza "Grandi Carnivori" è partner nel nuovo progetto Life WolfAlps EU come referente per la provincia di Alessandria.

I guardiaparco hanno partecipato a incontri tecnici nell'ambito del progetto per l'organizzazione del monitoraggio stesso.

I componenti del Network lupo per la provincia di Alessandria nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU sono: Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Ente di Gestione delle Aree Protette del Po vercellese-alessandrino, Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte con il Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, Provincia di Alessandria con l'Ufficio Tecnico Faunistico, ATC AL3 - AL4 (acquese - tortonese), Regione Lombardia, CAI Club Alpino Italiano Sezione di Novi Ligure e Commissione TAM (Tutela Ambiente Montano), AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche), GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), l'Associazione La Ventura.

L'Ente ha assunto nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU due lavoratori a tempo determinato rispettivamente per gli aspetti amministrativi e per gli aspetti tecnici operativi sul territorio.

Si sono pianificati i transetti per il monitoraggio del lupo su tutta la provincia, in totale 76. I transetti in capo all'Ente sono 19, percorsi una volta al mese con una media di 10 Km a transetto per i territori di Parco Naturale Capanne di Marcarolo, Parco Naturale dell'Alta Val Borbera, SIC Langhe di Spigno, SIC Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio, ZSC Rio Miseria ed in altri siti; nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre sono state raccolti i segni di presenza del lupo (fatte, marcature, tracce su neve). I dati dei segni di presenza vengono inseriti giornalmente sul data base condiviso nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU.

Per il monitoraggio del lupo nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU si usano fototrappole posizionate tenendo conto di una griglia con settori di 10 Km. per lato che vengono periodicamente verificate e controllate.

Nel 2020 nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU sono stati fatto anche 4 sopralluoghi a seguito di predazioni per il controllo dei sistemi di protezione e prevenzione, posizionando anche fototrappole per valutare l'indice di presenza del predatore. Sono stati effettuati inoltre sopralluoghi ove si presentava una criticità, come ad esempio avvistamenti vicino a paesi.

6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- Accordo di collaborazione tecnica e procedurale con ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) per un coordinamento dei pareri relativi ai Piani Agronomici e Pastorali

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

.....

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Per ogni progetto

- > Sintetica descrizione
.....
- > Partenariato
.....
- > Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale
.....
- > Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:
 - Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)
.....
 - Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)
.....
 - Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)
.....
 - Occupazionale
.....

6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)
.....

6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati alla sviluppo sostenibile del territorio)

PARCHI DA GUSTARE

Progetto ideato dal Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte che ha portato l'importanza della biodiversità 'a tavola' e ha promosso i prodotti enogastronomici e le ricette dei Parchi del Piemonte.

Per l'autunno 2020, nell'ambito del progetto, le Aree Protette Appennino Piemontese hanno proposto l'iniziativa "FOLIAGE E SAPORI D'AUTUNNO SULL'APPENNINO PIEMONTESE" coinvolgendo i produttori e i ristoratori del Parco Capanne di Marcarolo, della Riserva del Neirone e del Parco Alta Val Borbera con la proposta di menù tradizionali cucinati con prodotti locali e stagionali, nonché i "prodotti bandiera".

6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti
.....

- Sviluppo dossier di candidatura
.....

6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €
.....

6.4 ALTRE ENTRATE

Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti

• Contributo raccolta funghi	€ 4.920,00
• Introiti Operatori Selezionati	€ 2.800,00
• Interessi attivi su disponibilità cassa	€ 0,00
• Scambio sul Posto	€ 2.092,77

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

Il personale operaio e i guardiaparco dell'ente nel 2020 hanno provveduto alla trinciatura delle pertinenze delle cascine del Parco - Sito Natura 2000 "Capanne di Marcarolo" Moglioni, Merigo, Pizzo e Magge a Capanne di Marcarolo nei comuni di Bosio e Casaleggio Boiro (AL) e hanno garantito il funzionamento costante dei recinti elettrici realizzati a protezione dei terreni interessati.

Negli anni, l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese si è dotato, grazie a un finanziamento del P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale) e al coordinamento del Settore regionale Biodiversità e Aree Naturali, di un piccolo trattore e una trincia per svolgere in autonomia i lavori agricoli di campo e ha garantito al personale l'acquisizione dell'attestato di formazione per l'utilizzo dei mezzi agricoli e forestali.

A partire dal 2000 il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo ha avviato un programma a lungo termine di studi sulla biodiversità denominato Progetto di studio e gestione della biodiversità in ambiente appenninico che ha consentito, nel tempo, la raccolta di informazioni importanti sulle specie e sugli habitat di particolare interesse conservazionistico e sulle vocazionalità ambientali dell'Area protetta. Questa mole di dati ha portato nel dicembre 2009 alla redazione del Piano di gestione del Sito Natura 2000 "Capanne di Marcarolo", che comprende 3 Piani di Azione, i primi redatti e approvati in Piemonte, su avifauna, chiroterteri e lepidotteri.

Successivamente, nel 2012, è stato approvato il programma P.I.U.M.A. (Programma di interventi unitari di miglioramento ambientale) con cui l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese ha realizzato un importante progetto per il ripristino di importanti habitat di interesse comunitario del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo.

Dal 2012 fino a oggi l'ente ha continuato a garantire annualmente gli interventi di mantenimento degli habitat aperti, grazie al proprio personale e a quello del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti e attraverso la convenzione con aziende agricole locali.

Gli interventi realizzati con il progetto P.I.U.M.A. hanno riguardato il recupero di praterie e prati pascolo nelle pertinenze di alcune cascine di Capanne di Marcarolo, ambienti essenziali per la conservazione delle più importanti popolazioni regionali delle farfalle *Zerynthia polyxena* e *Euphydryas aurinia provincialis*.

Il Direttore dell'Ente di gestione
dott. Andrea De Giovanni